

**Riapre la Scuola di Liberalismo**

# Scoprire il mondo e tutelare i diritti con scelte di civiltà

L'iniziativa formativa promossa dalla Fondazione Einaudi

**Sergio Di Giacomo**

Riparte, seppure con lezioni "da remoto", la Scuola di Liberalismo, giunta alla X edizione, la rassegna di formazione socio-politica promossa dalla Fondazione Einaudi (in collaborazione con l'Università di Messina e la Fondazione Bonino-Pulejo) che quest'anno ha come slogan "Scoprire il mondo" e vede l'adesione di tanti studenti anche da altre regioni. La conferenza stampa di presentazione si è tenuta nell'aula del Senato accademico alla presenza del prorettore Giovanni Moschella.

«L'Università aderisce nuovamente alla Scuola come segnale di una presenza attiva per un corso che vuole analizzare temi scottanti quali la tutela dei diritti, le nuove forme dei processi costituzionali, il rapporto stato-enti locali, profili di grande levatura teorica della nostra realtà complessa», ha ribadito il prorettore. Erano presenti Pippo Rao, che guida da sempre con grande passione la direzione generale della Scuola, il prof. Giuseppe Gembillo al quale è affidata la direzione scientifica (che ha sottolineato l'integrazione fattiva con l'Ateneo e l'importanza di vigila-

re costantemente sulle libertà democratiche e civili). Fanno parte dello staff della Scuola il responsabile della relazioni istituzionali Edoardo Milio, i responsabili comunicazione Francesco Sarà e Mario Samperi, il responsabile della segreteria Salvatore Totaro, il responsabile informatico Gaetano Majolino, il responsabile comunicazione Francesco Sarà; i membri del comitato organizzatore Fulvio Arena, Angelica Esposito, Paola Lentini, Giovanni Marino, Giuseppe Scibilia, Giuseppe Tardio, Gianni Toscano. Sono previsti attestati di partecipazione, crediti formativi (per studenti universitari e allievi dell'Ordine degli avvocati) e due borse di studio, di cui una intitolata al compianto segretario del Parlamento Europeo, Enrico Vinci.

Ecco come il coordinatore della Scuola Pippo Rao spiega i tratti salienti del corso di quest'anno: «Con la Scuola vogliamo continuare a promuovere temi e spunti legati ai principi autentici del liberalismo, con grande attenzione agli aspetti storici uniti a quelli attuali. Argomenti pregnanti come le libertà civili, l'uguaglianza reale, la solidarietà sociale, la difesa dei cittadini più deboli, i limiti del potere statale. Il liberalismo come una grande bellezza da coltivare, difendere, rendere viva». Enzo Palumbo (ex senatore e componente della Fondazione Einaudi), ha sottolineato l'importanza di approfondire tematiche relative alla difesa dei principi della società liberale e democratica. Tutti i 17 incontri della Scuola si terranno in streaming. Si comincia il 15 ottobre con gli interventi di Rao e Gembillo all'insegna del tema "Quale liberalismo?".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Presentate le lezioni che si svolgeranno a distanza e con la preziosa collaborazione dell'Università**



La conferenza stampa Giuseppe Gembillo, Giovanni Moschella e Pippo Rao